



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Delibera
1 MAR 2010

OGGETTO: L. 23.12.1998, n. 448, art. 27 – D.P.C.M. 05.08.99, n. 320 – D.P.C.M. 04.07.2000 n. 226 - Conferma indirizzi ai Comuni per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2010/2011 già emanati con DGR 362/2009.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del dirigente del servizio **Istruzione Formazione e Lavoro** che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di confermare gli indirizzi forniti ai Comuni con DGR 362 del 9/3/2009 per la fornitura dei libri di testo anche per l'anno scolastico 2010/2011.
2. I Comuni dovranno trasmettere alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni – Via Tiziano, 44 – 60125 Ancona – entro il **30 aprile 2010**, previa disamina delle istanze pervenute e dichiarate ammissibili al beneficio, la scheda **Allegato "B"** contenente il numero dei beneficiari per la scuola secondaria di primo grado e la scheda **Allegato "C"** con il numero dei beneficiari per la scuola secondaria di secondo grado.
3. I Comuni dovranno rendicontare alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona l'utilizzo dei contributi per libri di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Delibera
366

testo dello stanziamento assegnato per l'a.s. 2009/2010, **entro il 30 aprile 2010**, tramite l'**allegato "D"**, evidenziando l'ammontare di eventuali economie registrate.

Gli allegati sono parte integrante e sostanziale della presente delibera.

4. Eventuali rettifiche o integrazioni agli elenchi delle domande di contributo per la fornitura dei libri di testo dovranno pervenire alla **P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni** da parte dei Comuni entro e non oltre il **7 maggio 2010**. Successive variazioni non saranno prese in esame.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott.ssa Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Dott. Gian Mario Spacca)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Legge 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010).

Legge finanziaria 23.12.1998, n. 448, art. 27 che introduce interventi economici per la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo, demandando alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti allo scopo destinati.

D.P.C.M. 05.08.99, n. 320 attinente il "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo".

D.P.C.M. 04.7.2000 n. 226 concernente il "Regolamento recante conferma con modificazioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999, n. 320 concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita di libri di testo".

Motivazione

La legge 23 dicembre 1998, n. 448 "Misure di Finanza Pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" all'art. 27 prevede interventi destinati alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo da parte dei Comuni in favore degli alunni appartenenti alle famiglie meno abbienti che adempiono l'obbligo scolastico, nonché degli studenti della scuola superiore che presentino i medesimi requisiti.

L'art. 27 della legge 23.12.1998, n. 448 prevede che i Comuni provvedono a garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo agli alunni che adempiono l'obbligo scolastico, estesa agli alunni della scuola



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Delibera
3 6 6

secondaria superiore, anche in forma di comodato.

Il comma 2 del citato art. 27 stabilisce che le regioni disciplinino le modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti da intendersi comunque aggiuntivi rispetto a quelli eventualmente già destinati in precedenza dalle Regioni per la medesima finalità.

Il DPCM 5.8.1999, n. 320 stabilisce i criteri di riparto del Fondo Statale tra le Regioni e quelli relativi alla condizione economica dei richiedenti il beneficio, confermati dal successivo DPCM 4.7.2000, n. 226 che ha fissato inoltre il termine ultimo entro il quale le Regioni hanno l'obbligo di trasmettere al Ministero dell'Interno il piano di riparto di detto fondo statale fra i Comuni entro il **15 luglio** di ogni anno.

Con il D.P.C.M. n. 320/99 e con il successivo D.P.C.M. n. 226/2000 sono state regolamentate le modalità di attuazione per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per la scuola dell'obbligo e della secondaria superiore.

I beneficiari per i contributi sui libri di testo sono gli alunni residenti nelle Marche delle scuole secondarie di primo e secondo grado statali e paritarie, appartenenti a famiglie economicamente disagiate il cui nucleo familiare rientri nella soglia ISEE di 10.632,94€.

Il beneficio di cui alla legge 448/98 si attiva a domanda da parte di chi esercita la potestà genitoriale dell'alunno, compilando un modello prestampato che dovrà essere consegnato, sulla base delle preiscrizioni, per l'a.s. **2010/2011**, direttamente al Comune di residenza anagrafica sia per gli alunni frequentanti Istituti scolastici ricadenti nel territorio dello stesso Comune o di Comuni vicini, che per gli studenti frequentanti Istituti scolastici ricadenti nel territorio di Regioni limitrofe alle Marche. I singoli Comuni, valutano l'ammissibilità delle domande, con verifica dei requisiti richiesti dalle norme e per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione dello stesso beneficio. I Comuni dovranno far pervenire alla Regione Marche, **entro il 30 aprile 2010**, l'elenco dei beneficiari distinti per grado e anno di scuola che verrà frequentato nell'a.s. 2010/2011. Ai fini dell'acquisizione delle istanze il Comune può avvalersi della collaborazione delle scuole (D.P.C.M. 226/2000 art. 1 comma 1 lettera a).

Con i decreti del Ministero della P.I. n. 8 del 15/1/2008 (per la scuola secondaria di primo grado) e n. 28 del 22/2/2008 (per la scuola secondaria di secondo grado) sono stati determinati i prezzi massimi complessivi della dotazione libraria, tali importi si intendono riconfermati per l'a.s. 2010/2011. A tale proposito si riporta uno stralcio della **circolare n. 16 del 10/2/2009** del MIUR sulla adozione dei libri di testo per l'a.s. 2009/2010:

5.3 Misure per la gratuità parziale nella scuola secondaria di primo grado e nel biennio

Gli alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado e le prime due classi della scuola secondaria di secondo grado, appartenenti a famiglie meno abbienti, hanno titolo a richiedere, come previsto dalla legge 23 dicembre 1998, n. 448, "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" (articolo 27) e dal successivo DPCM 5 agosto 1999, n. 320, modificato ed integrato dal DPCM 4 luglio 2000, n. 226, il rimborso parziale della spesa sostenuta per l'acquisto dei libri di testo. Per il rimborso parziale di cui trattasi si fa riferimento al d.lvo 31 marzo 1998, n. 109 e successive integrazioni e modifiche, concernente i criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate e al DPCM 18 maggio 2001, con il quale sono stati approvati i modelli-tipo della dichiarazione sostitutiva e dell'attestazione, producendo la relativa istanza secondo le modalità definite da parte delle singole amministrazioni locali. A tal fine, le risorse finanziarie disponibili sono quelle previste dal decreto dipartimentale 29 luglio 2008 (€ 103.291.000) riguardante la fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo e al decreto dipartimentale 30 luglio 2008 (€ 154.937.070), sulla erogazione di borse di studio in favore degli alunni in adempimento dell'obbligo scolastico Entrambi i decreti sono stati pubblicati sulla G.U. n. 184 del 7 agosto 2008 e sono reperibili sul sito del MIUR.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII**

Delibera
366

Esito dell'Istruttoria

La legge finanziaria 23 dicembre 2009, n. 191 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato .

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per lo Sviluppo dell'Istruzione – Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici – Uff. IV - a tutt'oggi, non ha ancora emanato per l'anno scolastico 2010/2011 il decreto di riparto tra le Regioni dello specifico fondo statale. Per quanto riguarda il prezzo massimo complessivo della dotazione libraria per ciascun anno di corso della scuola dell'obbligo di istruzione si fa riferimento agli importi fissati con decreti Ministero P.I. n. 8 del 15/1/2008 per la scuola secondaria di primo grado e n. 28 del 22/2/2008 per i primi due anni della scuola secondaria di secondo grado inclusi nell'obbligo di istruzione. Tali importi saranno proporzionalmente ridotti in rapporto alle disponibilità finanziarie. Per gli anni successivi della scuola secondaria superiore è confermata la quota capitaria di € 80.

Tenuto conto che la Regione, ai sensi del comma 1bis, lett. d), dell'art. 1 del citato DPCM n. 226/2000, dovrà trasmettere entro il **15 luglio 2010** al Ministero dell'Interno il piano di riparto della quota del Fondo statale tra i Comuni;

Tenuto conto che la legge n. 296/2006 ha innalzato l'obbligo d'istruzione fino al 16° anno di età;

Si ritiene di dover confermare i criteri e indirizzi ai Comuni sulla base dei DPCM n. 320/1999 e n. 226/2000, per l'individuazione degli aventi diritto alla fruizione dei benefici per l'anno scolastico **2010/2011**, per consentire una adeguata pubblicizzazione e la raccolta delle domande delle famiglie aventi diritto e poter richiedere in tempi utili la collaborazione delle Istituzioni Scolastiche prima della chiusura delle attività didattiche.

La legge n. 296/2006 (finanziaria 2007) ha introdotto innovazioni circa la concessione del **comodato d'uso**, a fronte di particolari esigenze, dei libri di testo agli studenti che adempiono l'obbligo di istruzione, nonché sull'estensione della gratuità parziale dei libri di testo agli studenti del primo e secondo anno dell'istruzione secondaria superiore. Una ulteriore innovazione introdotta dalla L. n. 296/2006 riguarda il noleggio di libri scolastici agli studenti da parte delle istituzioni scolastiche, reti di scuole e associazioni dei genitori. Di fronte a queste innovazioni, al fine di evitare duplicazioni di intervento a favore degli stessi soggetti beneficiari, diventa fondamentale l'acquisizione da parte dei Comuni della documentazione probatoria della spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.

Compete ai Comuni, in sede di attuazione della norma di cui all'art. 27 della legge n.448/98 e della presente Delibera di Giunta Regionale, predeterminare e pubblicare, ai sensi della legge n. 241/90, le modalità per l'erogazione dei benefici ai soggetti richiedenti, con particolare riferimento ai termini per la presentazione delle istanze, alla documentazione a supporto della spesa sostenuta dalle famiglie per l'acquisto dei libri di testo, al sistema di comodato in favore degli studenti delle scuole secondarie superiori, all'applicazione dei criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono le prestazioni agevolate, così come previsto dal D.Lgs. n. 109/98 e successive modifiche ed integrazioni.

Dal presente atto non deriva un impegno di spesa per la Regione, trattandosi di indirizzi ai Comuni per la raccolta delle domande degli aventi titolo all'accesso al beneficio del contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo.

Si ritiene opportuno, considerata la scadenza per la Regione prevista per il 15 luglio per la presentazione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

del piano di riparto dei fondi statali al Ministero degli Interni, adottare la presente delibera di Giunta per avviare la raccolta delle domande da parte dei Comuni in tempi utili prima della chiusura delle attività didattiche. Si propone di riconfermare i criteri stabiliti con DGR 362/2009 e DGR 1.212/2008, aggiornati nei riferimenti temporali, in quanto non si registrano novità a livello nazionale sulla normativa di riferimento per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per la scuola dell'obbligo di istruzione e per la successiva scuola secondaria superiore.

Si propone inoltre di **rinvviare a successivo atto del dirigente** la determinazione della quota procapite per libri di testo in relazione al numero delle domande pervenute dai Comuni e rientranti nei requisiti richiesti dalla presente deliberazione, differenziata per ordine, grado, tipologia e per anno di frequenza ed al prezzo della dotazione libraria, rispetto alla disponibilità finanziaria legata al finanziamento statale ed alla reiscrizione delle economie dell'anno precedente.

L'attribuzione dei contributi ai Comuni è subordinata all'assegnazione da parte dello Stato delle risorse a favore della Regione in quanto, pur in presenza nel bilancio dello Stato dello specifico stanziamento destinato alla fornitura dei libri di testo, tuttavia non è disponibile ancora il decreto del MIUR di riparto 2010 dello stanziamento statale tra le Regioni che definisce la quota di spettanza della nostra Regione.

Con DGR 301 del 9/2/2010 è stato richiesto il parere del Consiglio delle Autonomie Locali CAL. Con nota del Presidente della Giunta del 11/2/2009 è stato richiesto al CAL la riduzione dei termini per l'espressione del parere in considerazione dell'urgenza nell'emanare gli indirizzi ai Comuni per la raccolta delle domande. In proposito si evidenzia che trattasi di riconferma dei criteri sui quali il CAL si era già favorevolmente espresso (DGR 248/2009). Il termine per l'espressione del parere da parte del CAL era il 16/2/2010; non essendo stato espresso parere entro tale termine, la Giunta Regionale può procedere all'adozione della presente delibera.

Per quanto sopra esposto, **si propone l'adozione della presente deliberazione.**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Gilda Stacchiotti)

Posizione di Funzione **Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni**

VISTO

Il dirigente responsabile

(Dott.ssa Graziella Cirilli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Delibera
366

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Si attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente del servizio

(Dott. Mauro Terzoni)

La presente deliberazione si compone di n. 15 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Dott.ssa Elisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Delibera
366

ALLEGATO "A"

MODULO DI RICHIESTA
FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO

Anno Scolastico 2010/2011

Ai sensi dell'art. 27 della Legge 23.12.1998 n. 448

AL COMUNE DI _____

Generalità del richiedente

NOME	_____	COGNOME	_____
Luogo e data di nascita			
CODICE FISCALE	_____	_____	_____

Residenza anagrafica

VIA/PIAZZA/N. CIVICO	_____	TELEFONO	_____
COMUNE	_____	PROVINCIA	_____

Generalità dello studente destinatario

NOME	_____	COGNOME	_____
LUOGO DI NASCITA	_____	DATA DI NASCITA	_____
CODICE FISCALE	_____	_____	_____

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA a cui si è fatta la prescrizione per l'a.s. 2010/2011		_____	
VIA/PIAZZA	_____	NUMERO CIVICO	_____
COMUNE	_____	PROVINCIA	_____
Classe da frequentare nell'a.s. 2010/2011	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 5		
Ordine e grado di scuola	<input type="checkbox"/> Secondaria di 1° grado (ex media inferiore)	<input type="checkbox"/> Secondaria di 2° grado (ex media superiore)	

Data

Firma del richiedente

G. 3 - libri di testo a.s. 2010/2011.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

Il sottoscritto fa presente:

di aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica della situazione economica complessiva del nucleo familiare in data _____ all'Ente (1) _____

Dal calcolo effettuato dall'Ente (1) _____ che ha attestato in data _____ la dichiarazione sostitutiva unica(2) risulta un ISEE di Euro _____, con riferimento alla dichiarazione dei redditi 2009, periodo di imposta 2008, che non è superiore all'ISEE previsto per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, **pari a € 10.632,94**.

Il sottoscritto dichiara di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione di benefici, si applica l'art. 4, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 109, in materia di controllo di veridicità delle informazioni fornite e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione.

Il sottoscritto dichiara di **non avere** presentato domanda per ottenere analogo beneficio in altra Regione.

Data

Firma del richiedente(**)

(**) da apporre direttamente alla consegna della domanda alla presenza del dipendente incaricato della ricezione o da inviare unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità.

INFORMATIVA AI SENSI DELLA LEGGE N. 675/1996

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 31.12.1996 n. 675, si informa che il trattamento dei dati personali è indispensabile ai fini dell'erogazione del contributo di cui alla Legge 448/1998 ed è svolto da personale degli Enti attuativi degli interventi; i dati, resi anonimi potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. L.gs. 30.7.1999 n. 281).

NOTE

¹Specificare a quale Ente è stata presentata o attestata la dichiarazione (ad esempio: Comune, Centro di assistenza fiscale – CAF, sede e agenzia INPS).

²La dichiarazione sostitutiva unica è prevista dal Decreto Legislativo n. 109/1998, come modificato dal Decreto Legislativo n. 130/2000, valevole per tutte le richieste di prestazioni sociali agevolate.

Allegato "B"



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

ALLEGATO "D"

COMUNE DI _____ (Prov. _____)

RENDICONTAZIONE

FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO

del Fondo assegnato dalla Regione Marche per le finalità di cui alla Legge 448/1998 ART. 27 e relativi D.P.C.M. attuativi, riferito all'a.s. 2009/2010

Quota assegnata dalla Regione al Comune	Quota erogata dal Comune ai soggetti beneficiari	Quota in economia differenza

Libri di testo a.s. 2009/2010

Ordine di scuola	Numero beneficiari a.s. 2009/2010	Importo erogato alle famiglie
Secondaria di 1° Grado (ex Medie inferiori)	1° anno	
	2° anno	
	3° anno	
Secondaria di 2° Grado (ex medie superiori) 1° e 2° anno	1° anno	
	2° anno	
Secondaria di 2° Grado (ex medie superiori) Anni successivi		
Totale		

(firma)

N.B. Scheda da restituire entro il 30.04.2010 alla Regione Marche – P.F. Istruzione, Diritto allo Studio e Rendicontazioni – Via Tiziano, 44 (Palazzo Leopardi) – 60125 Ancona, anche se non si sono registrate economie dall'utilizzo dello stanziamento destinato alla fornitura dei libri di testo per l'a.s. 2009/2010.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. VIII

ALLEGATO "E"

Accertamenti

Ai sensi dell'art.71 comma 1, del DPR 445/00 l'Ente erogatore effettuerà accurati controlli sia a campione sia in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione, anche dopo aver erogato la borsa di studio. A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del DLgs 109/1998 gli Enti erogatori controllano, singolarmente o mediante un apposito servizio comune, la veridicità dei dati dichiarati e potranno svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterranno opportune sul nucleo familiare e sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti sia confrontando i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze, anche in seguito a convenzione con lo stesso Ministero, sia attraverso gli archivi INPS, sia attraverso il coinvolgimento della Guardia di Finanza nell'ambito delle direttive annuali impartite dal Ministero delle Finanze per la programmazione dell'attività di accertamento.

Trattandosi di dati forniti in autocertificazione gli stessi potranno essere oggetto di verifica presso gli istituti di credito o altri intermediari finanziari, ed il richiedente sarà tenuto a fornire su richiesta il codice identificativo degli intermediari finanziari che gestiscono il patrimonio.

Le Amministrazioni possono richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche ai fini della correzione di errori materiali o di modesta entità.

Sanzioni

➤ **amministrative:**

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, i contributi economici concessi vengono revocati e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già erogate.

➤ **penali:**

Nel caso di dichiarazione non veritiera, l'Ente erogatore segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale, ovvero formazione di atto falso, o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.)
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.)
- uso di atto falso (art. 489 c.p.)
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.)
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (art. 640 c.p.)

Ricorsi

Eventuali ricorsi da parte dei richiedenti potranno essere presentati ai Comuni entro 30 giorni dalla data di comunicazione degli esiti al Responsabile del procedimento.

Informazioni

Per informazioni relative al bando sarà possibile rivolgersi alla P.O. Diritto allo Studio ai numeri : **071/ 806 3756 – 3859 - 3421**, agli Uffici Relazioni con il Pubblico (URP) regionali e comunali, sul sito Internet regionale www.istruzioneformazione lavoro.marche.it .